

# San Marco *vivere*

Anno VIII - Dicembre 2013 - Gennaio 2014 - V.le Volontari Libertà, 61 - 33100 Udine - Tel. 0432 470814 - Fax 0432 425973 - www.parcocchiasanmarco.net

## Parole di Papa Francesco



Dall'incontro con Eugenio Scalfari martedì 24 settembre 2013 in Vaticano.

Santità, esiste una visione del Bene unica? E chi la stabilisce?

«Ciascuno di noi ha una sua visione del Bene e anche del Male.

Noi dobbiamo incitarlo a procedere verso quello che lui pensa sia il Bene».

Lei, Santità, l'aveva già scritto nella lettera che mi indirizzò. La coscienza è autonoma, aveva detto, e ciascuno deve obbedire alla propria coscienza. Penso che quello sia uno dei passaggi più coraggiosi detti da un Papa.

«E qui lo ripeto. Ciascuno ha una sua idea del Bene e del Male e deve scegliere di seguire il Bene e combattere il Male come lui li concepisce. Basterebbe questo per migliorare il mondo».

La Chiesa lo sta facendo?

«Sì, le nostre missioni hanno questo scopo: individuare i bisogni materiali e immateriali delle persone e cercare di soddisfarli come possiamo. Lei sa cos'è l'"agape"?».

Sì, lo so.

«È l'amore per gli altri, come il nostro Signore l'ha predicato.

Non è proselitismo, è amore.

Amore per il prossimo, lievito che serve al bene comune».

Ama il prossimo come te stesso.

«Esattamente, è così».

Gesù nella sua predicazione disse che l'agape, l'amore per gli altri, è il solo modo di amare Dio.

Mi corregga se sbaglio.

«Non sbaglia. Il Figlio di Dio si è incarnato per infondere nell'anima degli uomini il sentimento della

fratellanza. Tutti fratelli e tutti figli di Dio. Abba, come lui chiamava il Padre. Io vi traccio la via, diceva. Seguite me e troverete il Padre e sarete tutti suoi figli e lui si compiacerà in voi. L'agape, l'amore di ciascuno di noi verso tutti gli altri, dai più vicini fino ai più lontani, è appunto il solo modo che Gesù ci ha indicato per trovare la via della salvezza e delle Beatitudini». (...)

Quando entrai al liceo, lessi, tra gli altri testi di filosofia che studiavamo, il "Discorso sul metodo" di Descartes e rimasi colpito dalla frase, ormai diventata un'icona, "Penso, dunque sono". L'io divenne così la base dell'esistenza umana, la sede autonoma del pensiero.

«Descartes tuttavia non ha mai rinnegato la fede del Dio trascendente».

È vero, ma aveva posto il fondamento d'una visione del tutto diversa e a me accadde di incamminarmi in quel percorso che poi, corroborato da altre letture, mi ha portato a tutt'altra sponda.

«Lei però, da quanto ho capito, è un non credente ma non un anticlericale. Sono due cose molto diverse».

È vero, non sono anticlericale, ma lo divento quando incontro un clericale. Lui sorride e mi dice: «Capita anche a me, quando ho di fronte un clericale divento anticlericale di botto. Il clericalismo non dovrebbe aver niente a che vedere con il cristianesimo. San Paolo che fu il primo a parlare ai Gentili, ai pagani, ai credenti in altre religioni, fu il primo ad insegnarcelo». (...)



## NATALE DI SPERANZA



Il Natale che anche quest'anno attendiamo con fiducia ci ridice questa cosa semplicissima e allo stesso tempo grandissima, la più grande di tutte: Dio si è fatto carne, è diventato uno di noi, Uno con noi. E perciò il Destino di ogni uomo si è fatto carne, la Bellezza e la Verità si sono fatte carne. Dio ha preso Lui l'iniziativa e continua a prenderla anche oggi, e allora, proprio perché questo è accaduto, possiamo essere senza paura, possiamo vivere nella Speranza, una speranza che ha il volto del Bambino della grotta di Betlemme, che ha gli occhi di tutti i bambini e le persone che ci scaldano il cuore perché sono esempi, testimoni del Suo amore per ognuno di noi.

Come mostrano gli occhi, le parole e i gesti di papa Francesco, che ci aiutano a vedere, a sentire Gesù più vicino e familiare.

Lasciamoci colpire dalle sue parole:

«L'incontro con Cristo, il lasciarsi afferrare e guidare dal suo amore allarga l'orizzonte dell'esistenza, le dona una speranza solida che non delude. La fede non è un rifugio per gente senza coraggio, ma la dilatazione della vita. La fede è lampada che guida nella notte i nostri passi e questo basta per il cammino. All'uomo che soffre, Dio non dona un ragionamento che spieghi tutto, ma offre la sua risposta nella forma di una presenza che accompagna».

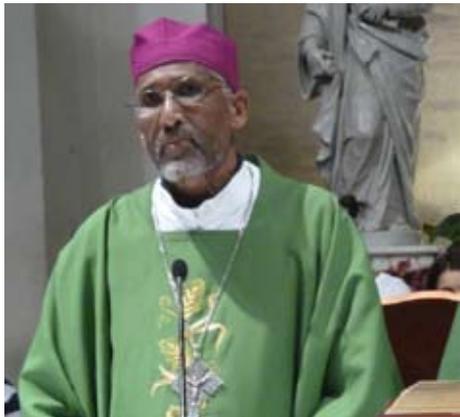
Aiutiamoci ad essere l'uno per l'altro segno di questa presenza che accompagna la vita e perciò impariamo seguendo chi tra noi ci colpisce di più perché vive dell'umanità di Cristo. Cristo stesso è la nostra speranza, è questo che il nostro arcivescovo ci invita a scoprire dopo aver dedicato questo nuovo anno al tema della speranza.

Auguri a tutti di un buon Natale nella speranza!

don Carlo

## MISSIONI

Nell'ottobre scorso l'incontro con il vescovo Musie della Diocesi di Emdibir  
**Un ponte di solidarietà con l'Etiopia**  
Dal 2008 la parrocchia coopera tramite il gruppo missionario



E' ormai diventata una consuetudine, la visita annuale del Vescovo Abune Musie Gebregiorgis. Questo legame è iniziato nel 2008, anno in cui la nostra Parrocchia, tramite il gruppo missionario, decise di avviare un rapporto di collaborazione/cooperazione con la Diocesi di Emdibir.

I nostri aiuti si concretizzarono con il finanziamento per la costruzione di una parte della scuola materna di Shebraber e con l'adozione a distanza degli stessi bambini destinati a frequentare la scuola. Oggi i bambini sostenuti a distanza dalle famiglie di San Marco sono 86. Per la scuola, in anni diversi, sono stati donati 27.000 Euro.

La solidarietà dei parrocchiani ci ha permesso di mantenere gli studi di due maestre che già oggi insegnano ai bimbi della scuola materna. Quest'anno il Vescovo Musie è venuto a trovarci dal 3 al 7 di ottobre. La sua attività in questi giorni è stata intensa.

Fra le altre cose ha incontrato il Vescovo mons. Bruno Mazzocato, per definire la settimana in cui si incontreranno nuovamente questa volta in Etiopia. Ha

conosciuto il Vescovo di Gorizia mons. Carlo Roberto Maria Radaelli; ha celebrato le cresime dei bambini di don Harry dalla Pietra a Cercivento;. Il 5 ottobre a San Marco, ci ha aggiornato anche sullo stato di avanzamento dei lavori della scuola di Shebraber. Il vescovo ci ha raccontato delle attività scolastiche. Il nostro sostegno a distanza ha consentito ai bimbi di essere muniti di una divisa scolastica, ricevono un pasto caldo al giorno e seguono le lezioni. Il sostegno a distanza è un intervento importante, duraturo e non occasionale che ha fatto diminuire la mortalità dei bambini in quelle terre dal 70% al 6%. Inoltre si impediscono stati di abbandono o peggio ancora l'uso di bimbi per la prostituzione o la vendita di organi. La presenza del Vescovo e la proiezione delle immagini di distribuzione dei sostegni a distanza nei villaggi, hanno dato risposta a una domanda legittima: ma i soldi che doniamo siamo sicuri che raggiungano quei bimbi?

Abeba Denisse, etiope, mediatrice culturale ed "Operatrice for Africa" ci ha illustrato con l'aiuto di foto e documentari, storia, natura, e cultura dell'Etiopia. Ci ha parlato con orgoglio di un popolo dignitoso, di una terra dalle grandi risorse minerarie e della speranza di un futuro migliore per quelle popolazioni. Infine ci ha letteralmente incantato con le immagini ed i racconti su alcuni siti monumentali/ archeologici, una per tutte le Chiese scavate nella roccia a Lalibela, nel nord dell'Etiopia.

Infine abbiamo potuto gustare gli assaggi di cucina tipica etiope.

Che spettacolo vedere adulti e bambini mangiare con le mani l'Engera con la carne speziata e le verdure.

E così, visti i ripetuti inviti di mons. Musie, non ci resta che recarci nella sua Diocesi per dare concretezza a questo "Ponte di solidarietà" e amicizia.

## PASTORALE GIOVANILE

Iniziativa dei giovani domenica 22 dicembre  
**Rosari della speranza**  
La medicina che fa bene al cuore



Il pellegrinaggio è un cammino, un viaggio, una scelta, un momento dove il corpo, la mente e il cuore si uniscono alla preghiera, alimentando la speranza e generando, a volte, frutti che sorprendono.

Così, da un gruppo di ragazzi che saliva a Castelmonte, è nata l'idea di mettersi in gioco, di fare qualcosa per la comunità, producendo dei rosari da vendere fuori delle messe nell'ultima domenica di avvento.

L'idea pare in sintonia con la recente iniziativa di Papa Francesco che nei giorni scorsi ha distribuito ai fedeli in piazza S Pietro delle scatolette di "Misericordina - 50 grani per l'anima", un aiuto spirituale contenente un rosario e un bugiardino con le "istruzioni per l'uso".

Quelle che proporranno i ragazzi invece, saranno delle coroncine da 10 grani e di diversi colori, in stile giovane, ma con uno sguardo anche alla carità: il ricavato sarà devoluto ad opere missionarie parrocchiali, internazionali o locali.

La produzione, in quanto "opera prima", sarà in edizione limitata, quindi affrettatevi!!!

Vi aspettiamo DOMENICA 22 DICEMBRE nel cortile della parrocchia, perché il rosario è una "medicina" che fa bene al cuore, all'anima, a tutta la vita.



Papa Francesco presenta la "Misericordina"

## SAN VINCENZO

**Aiuto a 130 famiglie di stranieri senza lavoro e anziani soli**  
L'impegno continuo della San Vincenzo parrocchiale



L'attività della San Vincenzo parrocchiale si svolge in un ambito non strettamente legato ai confini della parrocchia di San Marco, allargato al territorio della 7ª Circoscrizione.

Attualmente assiste circa 130 famiglie (per un totale di 400 persone) con molti bambini.

Una grande percentuale di famiglie è formata da stranieri; si tratta di famiglie giovani arrivate

in Italia con la speranza di una vita migliore e che ora si trovano in situazione di estrema indigenza (da molti mesi ormai senza lavoro).

Le famiglie italiane sono formate da anziani soli. Gli interventi consistono in forniture di alimenti distribuite due volte al mese, sostegno economico per l'acquisto di medicinali, pagamento di bollette, vestiario limitatamente ai bambini più piccoli.

Nella "Casa Zoratto" il Centro di ascolto è aperto tutti i giovedì dalle 8.30 alle 10.30 e il 2° sabato di ogni mese dalle 10.00 alle 11.00.

Nei casi più difficili la San Vincenzo si avvale della collaborazione dei Servizi sociali di quartiere che spesso indicano le persone più in difficoltà.

Dallo scorso anno è stato istituito un doposcuola per i ragazzi delle scuole medie che si tiene il giovedì pomeriggio nei locali dell'oratorio parrocchiale.

## CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

La riunione si è tenuta domenica 17 novembre

### Il Consiglio Pastorale a Castellerio

Molti "lavori in cantiere" per vivere un anno di Speranza

Domenica 17 novembre si è riunito, a Castellerio, il consiglio pastorale parrocchiale per discutere e programmare le varie iniziative per il nuovo anno pastorale; nell'incontro si è riflettuto sui seguenti temi:

1) Necessità di allargare ed approfondire la comunicazione tra i vari gruppi operanti in parrocchia in modo da poter essere a conoscenza delle varie attività che ognuno organizza.

2) Proposte pastorali legate all'Anno della Speranza indetto dal nostro Arcivescovo:

- incontri, da programmare, per presentare la lettera dell'Arcivescovo "Cristo, nostra Speranza"
- domenica 19 gennaio pellegrinaggio parrocchiale a Padova
- 18-25 agosto pellegrinaggio parrocchiale in Terra Santa (le date devono essere confermate).

3) Comunicazioni da parte dei rappresentanti dei gruppi carità, catechesi, missioni, cori e sagra su ciò che stanno facendo.

4) Pierabech: resoconto da parte del parroco dei campeggi estivi (sono andati molto bene) e illustrazione dei

lavori che si sono dovuti compiere, con grosso impegno economico, per mettere a norma di legge la casa.

5) Ipotesi di interventi ed i relativi costi per i possibili lavori sulla nostra chiesa:

- affidamento ad un tecnico, indicato dall'ufficio beni culturali della diocesi, di studiare le varie soluzioni.

Sono tante le cose che sono state messe "in cantiere" e che coinvolgeranno tutta la comunità; cerchiamo allora anche noi, come dice il nostro Arcivescovo nella sua lettera pastorale, di vivere un Anno della Speranza mostrando, come parrocchia, segni luminosi e coraggiosi di speranza.



Il Consiglio Pastorale riunito a Castellerio

## SAGRA E SOLIDARIETA'

La promessa è stata mantenuta!

### La sagra aiuta un paese dell'Emilia

Devoluto l'incasso alla parrocchia di Rovereto sul Secchia



Daniela e Paola con il parroco di Rovereto

Una promessa è una promessa e va mantenuta! E noi lo abbiamo fatto!

Infatti, come anticipato nello speciale Sagra di San Marco, abbiamo devoluto il ricavato della stessa, alla Parrocchia di Rovereto sul Secchia (in diocesi di Carpi e provincia di Modena), gravemente colpita dal terremoto dell'Emilia dello scorso 20 maggio 2012 e con Don Carlo siamo andati a portare il nostro aiuto affidandolo al parroco Don Andrea.

In una calda ed assolata giornata estiva siamo arrivati in questo paese della pianura padana e siamo stati avvolti da un silenzio "assordante".

Ad un anno dal terribile sisma, non una gru, non un cantiere. Una lunga fila di case

con le finestre sprangate segnate da crepe profonde che non promettevano altro che la demolizione.

Le mura della chiesa sostenute da tiranti, inagibile all'interno perché piena di macerie. Siamo stati accolti da don Andrea nella nuova deliziosa chiesetta di Rovereto (Trento), piccola ma calda e pronta ad aprire le porte e diventare punto di riferimento per il paese.

Un paese che contava circa 3.000 persone e che, come ci ha raccontato Don Andrea, in un anno si sono ridotte quasi alla metà.

La lenta burocrazia per la ricostruzione e la mancanza di contributi dalla regione hanno spinto i ragazzi, le famiglie, soprattutto quelle giovani, a lasciare il territorio per andare nelle città.

I tanti anziani rimasti sono presi dallo sconforto con gravissime conseguenze sul loro stato di salute.

La nostra offerta contribuirà alla ristrutturazione della canonica che al piano terreno ospiterà le aule di catechismo (adesso si tiene in un tendone) ed al piano superiore l'abitazione del parroco (adesso residente in una stanza della canonica pericolante).

Abbiamo salutato Don Andrea con un momento di preghiera e con il desiderio che questo sia l'INIZIO!

## In pellegrinaggio a Padova il 19/1/2014

Il programma della giornata:

la visita alla Cappella degli Scrovegni e alle basiliche di S. Antonio e di Santa Giustina



Tomba di San Luca Evangelista



Cappella degli Scrovegni

Due anni fa, alla sagra, abbiamo fatto un momento di presentazione degli affreschi di Giotto con il prof. Filippetti e da allora diverse persone hanno continuato a chiedere di poter andare a vedere di persona questo luogo unico.

L'ingresso alla Cappella degli Scrovegni è possibile solo su prenotazione e questo rende particolarmente importante la cura e l'urgenza delle iscrizioni.

Basilica di Sant'Antonio



# Agenda degli appuntamenti

## DICEMBRE 2013

**1 domenica 1ª DOMENICA DI AVVENTO**  
**PREGHIERA DEI VESPRI:** Durante l'Avvento, dal lunedì al venerdì, alle ore 18.00, sarà celebrata la preghiera liturgica dei Vespri accompagnata ogni giorno da un breve commento sul Catechismo della Chiesa Cattolica.

**8 domenica SOLENNITA' IMMACOLATA CONCEZIONE**

**11 mercoledì ore 20.45 In Cappella**  
 Incontro e riflessione sul tema della "Speranza"

**Dal lunedì 16 alle ore 19.00 "Novena di Natale"** con preghiera e canto del "Missus Est"

Serate animate dai seguenti gruppi:

**16 lunedì** Gruppo giovani delle superiori  
**17 martedì** Gruppo famiglie  
**18 mercoledì** Gruppo carità - S. Vincenzo  
**19 giovedì** Bambini del catechismo  
**20 venerdì** Liturgia penitenziale con confessioni e "Missus Est"  
**21 sabato** Gruppo ragazzi delle medie  
**22 domenica** "Missus Est" cantato alla S. Messa delle ore 18.30  
**23 lunedì** "Missus Est" cantato alla S. Messa delle ore 18.30

**17 martedì**

Ultimo giorno di catechismo prima delle vacanze di Natale

**CONFESSIONI**

**lunedì 23, martedì 24 dalle ore 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00**

**Lunedì 23 ore 20.45 in chiesa**

Concerto di Natale con la Corale "San Marco" e l'organista m.º M. Degani

**25 mercoledì NATALE DI NOSTRO SIGNORE GESU' CRISTO**

*"Il Verbo si fece carne e venne ad abitare in mezzo a noi"*

**Ore 24.00** S.Messa della Notte  
**Ore 7.30** S.Messa dell'Aurora  
**Ore 9.00** S.Messa del giorno  
**Ore 10.15** S.Messa del giorno  
**Ore 11.30** S.Messa con la corale  
**Ore 18.30** S.Messa Vespertina

**26 giovedì Festa di Santo Stefano**

Le S.Messe saranno celebrate con l'orario festivo

**31 martedì ore 18.30**

S.Messa di fine anno, con il canto del "Te Deum"

## GENNAIO 2014

**1 mercoledì SOLENNITA' DI MARIA SS. MADRE DI DIO**  
 Giornata mondiale "della Pace". Le SS. Messe verranno celebrate con l'orario festivo.

**6 lunedì EPIFANIA DEL SIGNORE**

**12 domenica BATTESIMO DEL SIGNORE**

**ore 10.15** S.Messa con Battesimi

**14 martedì**

Riprende il catechismo dei bambini

**17 venerdì ore 19.00**

preghiera e riflessione mensile, tema "La Speranza"

**19 domenica**

Pellegrinaggio parrocchiale a Padova

## FEBBRAIO 2014

**2 domenica "DELLA CANDELORA"**

**ore 16.00** Liturgia "della Luce" con tutti i bambini del catechismo.

## Pellegrinaggio in Terrasanta



Facendo seguito alle richieste di alcuni fedeli della parrocchia, stiamo organizzando un pellegrinaggio in Terrasanta. Il programma provvisorio prevede otto giorni dal 18 al 25 agosto 2014. Dal periodo di Natale fino a

Pasqua (fino a esaurimento posti) saranno aperte le iscrizioni presso il nostro ufficio parrocchiale dove si potrà anche avere informazioni precise e il programma. Chiedete a chi c'è già stato: tra tutti i viaggi che potete fare, un pellegrinaggio in Terrasanta, vissuto con i propri amici e con la propria comunità, con il desiderio di conoscere ancora di più Gesù, la sua storia e la sua presenza oggi, è il viaggio, anzi, il pellegrinaggio più bello e più utile possibile.

## 15° Anniversario dell'Associazione San Marco



Presentazione ufficiale della rassegna "Teatro Anniversario 2013"



"Giù in fondo al mare" con la Compagnia Teatro Improprio

### Orari SS. Messe



#### Feriali

ore 8.00 - 18.30

ore 9.00 solo il sabato

#### Festivi

ore 18.30 sabato prefestiva

ore 7.30 - 9.00 - 10.15 - 11.30 - 18.30

### Ufficio parrocchiale



L'ufficio parrocchiale è aperto nei giorni di lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì: dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 17.00 alle 19.00

Martedì e sabato:

dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 19.00

Tel. 0432 470814 - Fax 0432 425973

### Sala Comelli



L'Auditorium "Mons. Comelli", con i suoi 150 posti a sedere, è uno spazio dell'Oratorio parrocchiale attrezzato per ospitare spettacoli, convegni, assemblee. Per informazioni rivolgersi in Ufficio parrocchiale al n. 0432 470814.

### Altre informazioni

Visita il sito  
[www.parcocchiasanmarco.net](http://www.parcocchiasanmarco.net)  
 o scrivi a  
[info@parcocchiasanmarco.net](mailto:info@parcocchiasanmarco.net)  
 Seguici su [facebook](https://www.facebook.com/parcocchiasanmarco)

Hanno collaborato in questo numero:

Grazia Aloj, Daniela Casarsa, Adriano Cecotti, Gabriella D'Andrea, Laura Fedrigo, Carlo Modotti, Matteo Nallato, Roberto Spadaccini, Rocco Surace, Antonella Zoratti.